



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., riguardante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge n. 59/1997;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 e s.m.i. "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il DPCM 22 novembre 2010 concernente la "disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il DPCM 1 ottobre 2012 che disciplina l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e s.m.i.;

VISTO il DPCM 8 giugno 2016 ed in particolare l'art. 34-bis, che ha modificato l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente l'istituzione del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il DSG del 18 luglio 2016, che disciplina l'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali, ed in particolare l'art.1, istitutivo dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti;

VISTO il DPCM del 9 dicembre 2016, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017;

VISTO il DPCM 14 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016 al n. 3248, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Aquilanti l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il DPCM del 27 gennaio 2017, con il quale al Cons. Renato Catalano, dirigente di I fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il DSG del 3 febbraio 2017, a decorrere dal 27 gennaio 2017, sono stati delegati, al Cons. Renato Catalano, l'adozione dei provvedimenti, la gestione e i poteri di spesa di importi non superiori a € 130.000,00 (IVA esclusa) in relazione ai capitoli di spesa, concernenti l'esercizio delle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 del predetto DSG, iscritti nel CdR 1 - Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2017 e per gli esercizi successivi, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso dell'esercizio finanziario 2017 e degli esercizi finanziari successivi, salvo espressa revoca sugli stessi capitoli di bilancio a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi, e sono altresì delegati gli atti esecutivi, anche per spese superiori all'importo di € 130.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei sopraccitati capitoli di bilancio;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 28 dicembre 2016 con il quale al Cons. Massimo Gerli, dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali;

CONSIDERATO che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTE le note del 24 ottobre 2016 e del 11 maggio 2017, con cui il Consegnatario dei beni mobili in uso al Segretariato Generale, ha proposto la collocazione in fuori uso di n.3 lotti di beni ed in particolare, arredi (lotto 1), apparecchiature informatiche (lotto 2) e estintori (lotto 3), per un totale di n. 2.042 beni di prima categoria e n.55 beni appartenenti alla categoria "Beni Sotto Soglia" denominati BSS;

CONSIDERATO che in particolare i beni "arredi" non sono più reimpiegabili da questa Amministrazione, in quanto, fortemente degradati a seguito dell'allagamento conseguente ad eventi idrogeologici del 31 gennaio 2014, presso i depositi P.C.M. di Castelnuovo di Porto;

VISTI i verbali rispettivamente in data 25 ottobre 2016, 12 maggio 2017 e 18 maggio 2017, con cui la Commissione, costituita ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del D.P.C.M. 22 novembre 2010, ha deliberato il proprio favorevole avviso per la collocazione in fuori uso dei suddetti beni;

VISTI i decreti rispettivamente in data 12 maggio 2017 e 18 maggio 2017, con cui il Capo Dipartimento per i servizi strumentali, a seguito delle suddette delibere, ha autorizzato il proprio favorevole avviso per la collocazione in fuori uso dei suddetti beni;

VISTA la email del 18 maggio 2017 con la quale il Consegnatario ha richiesto alla Croce Rossa Italiana Comitato di Follonica (ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del D.P.C.M. 22 novembre 2010 e del D.P.R. 04/09/2002 n° 254), il ritiro, a titolo gratuito, dei beni dichiarati in fuori uso;

VISTA la nota del 19 maggio 2017 con la quale la Croce Rossa Italiana ha comunicato la disponibilità a ritirare le apparecchiature informatiche ma l'assenza di interesse a ritirare gli arredi e gli estintori;

RITENUTO di dover in ogni caso procedere, attesa l'indisponibilità della Croce Rossa Italiana, allo smaltimento del materiale ligneo di cui sono composti gli arredi presso le apposite piattaforme di riciclaggio.

CONSIDERATO che tale smaltimento non risulta ulteriormente procrastinabile in considerazione della alta infiammabilità del materiale in questione;

TENUTO CONTO che la spesa complessiva presunta per tale servizio è pari ad € 8.000,00 IVA esclusa;

VERIFICATO che il servizio richiesto non è reperibile sul Mercato Elettronico della P.A.;

CONSIDERATO che in data 30 maggio 2017 è stata avviata una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b), del D.Lgs 50/2016, Codice dei contratti pubblici, mediante richiesta di offerta a tre operatori economici, che non ha avuto esito;

TENUTO CONTO che, in ragione dell'esiguità della spesa, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e dell' art. 50 comma 8, lett. c) del DPCM 22 novembre 2010 si può pertanto procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, alla richiesta di offerta alla società TECNOSERVIZI srl. con sede in Monterotondo Scalo (RM) che opera nel campo della raccolta, trasporto e smaltimento di materiale ligneo;

VISTO il combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 41 comma 2 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la "disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", i quali dispongono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il capitolato tecnico amministrativo, nel quale sono riportate le condizioni generali di fornitura;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b), del D.Lgs 50/2016, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, ricorrono i presupposti per procedere all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016, il quale dispone che per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

RILEVATO che l'Arch. Fabio Santoro ai fini dell'espletamento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è in possesso dei prescritti requisiti di adeguata competenza e specifica professionalità richiesti dalla vigente normativa e dalle Linee guida ANAC n.3 del 26 ottobre 2016, pubblicate nella G.U. Serie Generale n.273 del 22 novembre 2016;

RAVVISATA l'opportunità di delegare il Cons. Massimo GERLI, Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, alla sottoscrizione del relativo ordinativo di acquisto;

VISTO il combinato disposto dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e art.41 comma 2 del DPCM 22 novembre 2010

DETERMINA e DELEGA:

Art. 1

In relazione alle motivazioni rappresentate in premessa, parte integrante del presente dispositivo è autorizzata la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, con una richiesta di offerta alla società TECNO-SERVIZI srl. con sede in Monterotondo Scalo (RM), per il ritiro e smaltimento del suddetto materiale ligneo per una spesa complessiva presunta pari ad € 8.000,00 IVA esclusa, da imputare sul cap. 187 per l'anno finanziario 2017;

Art. 2

Il Cons. Massimo GERLI è delegato con le modalità di cui all' art. 50, comma 7 DPCM 12.11.2010 alla stipula del relativo contratto per l'acquisizione del servizio di cui all'Art.1 e a compiere ogni atto finalizzato a tale acquisizione.

Art. 3

Per la procedura di cui alla presente determina, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici, il Dott. Arch. Fabio Santoro Coordinatore del Servizio gestione beni mobili e logistica è nominato Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 4

La relativa spesa sarà imputata sul cap. 187 del Centro di responsabilità n. 1 – Segretariato Generale, relativamente all'esercizio finanziario 2017.

Roma,

Il Capo del Dipartimento
Cons. Renato CATALANO